

URBANIA IL SERVIZIO SARA' ATTIVATO IN TRE ZONE. RITIRI SETTIMANALI

Da giovedì la raccolta di indumenti usati

DA GIOVEDÌ SCORSO sono stati posizionati in tre zone di Urbania i raccoglitori per gli indumenti usati. La Giunta comunale ha infatti ravvisato la necessità di provvedere a questo servizio, del quale Urbania è attualmente sprovvista, affidando lo svolgimento ad una ditta specializzata, la Euro Recupero di Viterbo. La ditta, che svolge già con successo tale servizio presso Comuni limitrofi e per la Megas, provvederà a rendere operativi i tre contenitori nei seguenti punti: all'interno dell'isola ecologica dell'autostazione degli autobus, la zona di via Roma

nei pressi del distributore di carburante (a circa duecento metri dall'ospedale) e nei pressi del Centro commerciale Bramante (vicino alla nuova rotatoria del bivio per Peglio). Il servizio, oltre ad essere effettuato mediante l'utilizzo di uomini e mezzi della ditta stessa, non presenta alcun onere per l'amministrazione comunale. La Euro Recupero è incaricata della raccolta per tre anni e provvederà al ritiro degli indumenti quando i contenitori risulteranno pieni e comunque almeno una volta alla settimana.

Jacopo Sansuini



DRAMMATICO INCIDENTE TRA SASSOCORVARO E MERCATALE

Schianto frontale, muore 48enne: strada provinciale bloccata per ore

SCONTRO FRONTALE ieri alle 12,40 lungo la provinciale Sp3 che unisce Sassocorvaro a Mercatale. Una Golf condotta da un 48enne di nazionalità marocchina, Amid Nadj, residente ad Auditore in via Libertà 19, si è scontrata con una Audi A6 condotta da un 41enne di Sassocorvaro, Luciano Ciandrini. Nell'urto, ha avuto la peggio il conducente extracomunitario che è morto sul colpo. E' rimasto ferito in maniera grave invece il conducente dell'Audi che ha riportato contusioni e fratture in varie parti del corpo. E' stato trasportato all'ospedale di Urbino dove i medici si sono riservati la prognosi. Ma prima di caricarlo sull'ambulanza, i vigili del fuoco di Urbino hanno dovuto tagliare le lamiere

dell'Audi per estrarre il 41enne. Un lavoro che ha richiesto mezzora di tempo. Poi la corsa in ospedale per sottoporlo ad una serie di esami.

SECONDO UNA PRIMA ricostruzione dei fatti, sembra che l'incidente sia avvenuto in seguito ad un sorpasso ma saranno i carabinieri di Sassocorvaro a dover stabilire che cosa è successo e a chi far risalire le eventuali responsabilità. Per consentire le operazioni di soccorso, è stato necessario chiudere la strada almeno due ore con pesanti ripercussioni per il traffico. In quel tratto della provinciale non sono pochi gli incidenti dovuti spesso all'estrema velocità o a qualche disattenzione.

CAGLI

Comune presenta il bilancio sociale

E' STATO presentato in Comune l'opuscolo contenente i dati del bilancio sociale edizione 2004 - 2005 che l'amministrazione comunale invierà a tutte le famiglie residenti nel comune di Cagli. Il testo di 24 pagine, redatto dall'ufficio servizi sociali in collaborazione con l'ufficio sviluppo economico, informa sulle attività ed i servizi erogati in tema di servizi e politiche per le famiglie e in particolare modo riporta in maniera precisa e facile da consultare, i contributi economici erogati, i servizi ed interventi alla prima infanzia, le azioni intraprese verso i soggetti deboli, gli anziani, i diversamente abili, i giovani e la formazione scolastica. «L'obiettivo finale che ci poniamo — ha affermato il sindaco Domenico Papi — è quello di continuare a diffondere la trasparenza amministrativa, per mostrare ciò che stiamo facendo e che crediamo opportuno progettare per la crescita della nostra comunità».

Mario Carnali

POLEMICA A FOSSOMBRONE

Bresciani: «E' poco chiaro l'appalto della casa di riposo»

— FOSSOMBRONE —

ANTONIO BRESCIANI interviene ancora una volta sulla nuova casa di riposo. Il capogruppo di minoranza sostiene che la procedura d'appalto avrebbe subito delle modifiche intese a favorire la ditta aggiudicataria e non esclude un esposto all'autorità giudiziaria e a quella contabile. Scrive il consigliere Bresciani: «La nuova casa di riposo doveva essere costruita su una superficie di novemila metri quadri, che invece ora si riducono a seimila. I restanti tremila metri sembra che andranno a favorire la ditta privata costruttrice, che potrà guadagnare così un milione d'euro in più. Un altro punto dolente è la trasformazione della fidejussione bancaria in garanzia assicurativa: così si favorisce solamente il privato». Duro il giudizio di Bresciani: «Si ha la sensazione che il sindaco non tuteli molto bene l'interesse dei cittadini, in quanto il bando d'appalto, che sanciva ben precise condizioni, è stato sostanzialmente modificato per assecondare le richieste dell'unica ditta che ha preso parte alla gara. Se il bando di gara serve per mettere tutti nelle stesse condizioni, al fine di ottenere il miglior risultato possibile a favore del Comune, ne consegue logicamente che ogni variazione a favore del privato va solo a scapito dei cittadini». Così conclude il capogruppo: «Perché tutto questo? L'ipotesi più probabile, considerata anche l'indisponibilità dei funzionari alla firma dei relativi atti nonostante le pressioni del sindaco, è che ci sia qualcosa di poco chiaro. Per capire meglio, abbiamo chiesto le copie di tutti gli atti, anche al fine di un eventuale esposto alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti».

a. b.

CARABINIERI

Clandestino arrestato

OPERAZIONI dei carabinieri dell'entroterra per contrastare l'immigrazione clandestina, ma anche lo spaccio di droga. I militari della compagnia di Novafeltria hanno denunciato un 42enne marocchino di San Leo perché guidava la sua auto in stato di ebbrezza, hanno segnalato poi tre giovani perché trovati in possesso di spinelli oltre ad aver fatto 18 contravvenzioni per violazioni al codice della strada. A Fermignano e a Sant'Angelo in Vado, sono stati segnalati come assuntori di droga due marocchini e un 26enne di Fano. Infine, i carabinieri di Urbino hanno arrestato un 22enne marocchino perché già colpito da decreto di espulsione ma rimasto in territorio italiano.

a. bia.

FOSSOMBRONE UNA GRAN QUANTITA' DI CHIAVI E TELEFONINI DIMENTICATI

Gli oggetti smarriti attendono i proprietari

AL COMANDO della polizia municipale di Fossombrone decine di oggetti smarriti attendono che il legittimo proprietario li reclami. Nella foto se ne scorge una parte. Si tratta di chiavi, portafogli, borsellini, cellulari, occhiali, perfino il telecomando di un cancello. Gli oggetti sono stati recuperati dalla polizia municipale o

consegnati da cittadini onesti. Dopo un anno dalla consegna degli oggetti ritrovati, si diventa proprietari se nessuno si fa vivo. Se qualcuno crede di riconoscere un proprio oggetto smarrito, non ha che da presentarsi al comando dei vigili urbani di Fossombrone, in corso Garibaldi.



Avviso al Pubblico

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Variatione programma lavori della concessione di coltivazione di idrocarburi denominata "A.C.I.I.A.G." - progetto "Annamaria".

La Società Eri S.p.A., con sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei, 1 (cap. 00144) e sede secondaria in San Donato Milanese, via Emilia 1, con uffici dell'Unità Geografica Italia della Divisione Exploration & Production, in Marina di Ravenna, Via del Marchesato, 13, ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con istanza del 11 ottobre 2007, ai sensi del disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 526, e del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la pronuncia di compatibilità ambientale in relazione al progetto, da realizzare nell'ambito della concessione mineraria "A.C.I.I.A.G." e riguardante le seguenti opere:

- posa di una piattaforma fissa di produzione di idrocarburi gassosi denominata "Annamaria B";
- perforazione e completamento di 6 pozzi di coltivazione;
- eventuale perforazione e completamento di ulteriori tre pozzi, di cui uno destinabile a finalità ambientali;
- posa sul fondo marino, senza interrimento, di due condotte sottomarine, di lunghezza 41 km, colleganti la nuova piattaforma "Annamaria B" alla piattaforma esistente "Brenda", di cui una per trasporto gas ed una per trasporto glicole;
- posa sul fondo marino, senza interrimento, di condotta sottomarina per trasporto gas, di lunghezza 5,5 km, collegante la piattaforma "Annamaria B" alla piattaforma "Annamaria A", quest'ultima ubicata in acque di giurisdizione della Croazia.

Il progetto in questione sarà realizzato nel mare Adriatico, in acque extraterritoriali di pertinenza italiana, a circa 60 km dalla costa pesarese ed è parte integrante di un progetto minerario complessivo, riguardante lo sviluppo del giacimento a gas denominato convenzionalmente "Annamaria", rinvenuto nel sottofondo marino in corrispondenza della linea mediana tra Italia e Croazia.

A tale riguardo devono essere applicate le disposizioni di cui alla Convenzione Internazionale fatta ad Espoo il 25 febbraio 1991, ratificata dall'Italia e dalla Croazia, relativa alla valutazione d'impatto ambientale in contesto transfrontaliero, pertanto, al fine della consultazione e l'espressione di osservazioni da parte del pubblico, viene depositato unitamente alla documentazione inerente il progetto ricadente in acque di giurisdizione italiana, anche la documentazione inerente il progetto ricadente in acque di giurisdizione croata e relativi aspetti ambientali; ciò in coerenza con quanto previsto dalla suddetta "convenzione" e nell'ottica di trattare gli effetti ambientali di un progetto su vasta scala e non in modo circoscritto all'area interessata dalle operazioni.

Lo Studio d'Impatto Ambientale e i relativi allegati sono depositati in copia a disposizione del pubblico, presso la Capitaneria di Porto di Pesaro, Via Marnelli, n.15, 61100 Pesaro (orario: lun. - mer. - ven. 09:00/14:00 - mar. - gio. 09:00/17:30).

Ai sensi dell'articolo 29 comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, qualsiasi soggetto interessato che intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'opera potrà presentare osservazioni, istanze o pareri in forma scritta, nel termine di 45 giorni dalla data della presente pubblicazione, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per la Salvaguardia e la Tutela del Territorio - Valutazione di Impatto Ambientale, Via Cristoforo Colombo n. 44, 00186 Roma.